COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

# ALLEGATO 2

# PSR PUGLIA

# 2014-2022

## CCI 2014IT06RDRP020

. . . . . .

## ESITI CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2022 AVVIATA CON NOTA N. AOO_001/PSR/05/05/2022/0000235

. . . . . .

***Maggio 2022***

***OSSERVAZIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA AI***

***CRITERI DI SELEZIONE DELLA SM 6.1, OPERAZIONI 4.1.A E 4.1.B, SM 3.2***

FEDERAZIONE REGIONALE AGRONOMI E FORESTALI – FODAF PUGLIA

**Operazioni 4.1.a e 4.1.b – Principio 5**

- **OSSERVAZIONE:** La Federazione chiede di differenziare il punteggio tra biologico, integrato, DOP, IGP, attribuendo un maggior punteggio al biologico.

- **RISPOSTA:** In considerazione del fatto che la scheda di misura non fa una distinzione netta in tal senso, che la modifica è la sintesi degli incontri tenuti preliminarmente alla definizione dei criteri con i principali stakeholders territoriali e che nessun altro componente del Comitato di Sorveglianza si è espresso in tal senso, si ritiene utile lasciare invariato il Principio 5.
  Non accoglibile.

COLDIRETTI PUGLIA

**Operazione 4.1.a: Principio 1**

- **OSSERVAZIONE:** Coldiretti Puglia ritiene che 15 punti di differenza tra diverse aree per lo stesso comparto produttivo sembrano eccessivi, considerando che nel testo in vigore tale differenza era di soli 7 punti. L'osservazione consiste nell'equilibrare questo divario passando gradualmente da 20 punti ai 15 punti e in fine ai 10 punti per le diverse aree nei singoli comparti. In questo modo si andrebbe a ridurre il divario tra le varie zone e permettere anche alle aree più penalizzate di essere più competitive in ottica di punteggio.

- **RISPOSTA:** Si ritiene opportuno confermare la proposta sottoposta alla valutazione del Comitato di Sorveglianza in considerazione del fatto che la modifica è la sintesi degli incontri tenuti preliminarmente alla definizione dei criteri con i principali stakeholders territoriali e che nessun altro componente del Comitato di Sorveglianza si è espresso in tal senso. Peraltro, la stessa proposta uniforma i criteri della operazione 4.1.a a quelli utilizzati per la 4.1.b.
  Non accoglibile.

**Operazione 4.1.a: Principio 5**

- **OSSERVAZIONE:** Coldiretti Puglia sostiene che passando dagli attuali 4 punti (testo in vigore) ai 20 punti proposti, si vuole favorire in modo netto le aziende che aderiscono ai regimi di qualità, con maggiore riferimento al bio. Consapevoli dell'obiettivo comune fissato dalla Commissione europea nell'ambito della strategia "Farm to Fork" del Green Deal, di destinare almeno il 25% dei terreni agricoli dell'UE all'agricoltura biologica entro il 2030, crediamo che concedere 10 punti alle aziende che aderiscano ai regimi di qualità siano più che sufficienti come premialità, e destinare i restanti 10 punti al principio 3 – comparto produttivo interessato dagli interventi, per indirizzare e premiare quei comparti su cui si punta maggiormente per una più intensa competitività.

- **RISPOSTA:** Si ritiene opportuno confermare la proposta sottoposta alla valutazione del Comitato di Sorveglianza considerando che la stessa è la sintesi degli incontri tenuti preliminarmente alla definizione dei criteri con i principali stakeholders territoriali e che nessun altro componente del Comitato di Sorveglianza si è espresso in tal senso.

Non accoglibile.

CIA PUGLIA – CONFCOOPERATIVE PUGLIA – UCI PUGLIA

**Sottomisura 3.2. – Principio 2, Criterio 2.1.**

- **OSSERVAZIONE:** Non è chiaro cosa si intenda per ospiti. Nel caso non fossero previsti si chiede di poter inserire nel computo anche altre tipologie di destinatari dell'incoming: consumatori, distributori, scuole, operatori economici, giornalisti

- **RISPOSTA:** Si è scelto di orientare le attività di informazione e promozione sui regimi di qualità verso le attività di incoming, premiando in particolar modo quei progetti in grado di coinvolgere il maggior numero di buyer. Tuttavia non si vuole in alcun modo precludere la possibilità di realizzare le stesse attività, destinandole anche ad altri ospiti quali: giornalisti, operatori esperti del settore, food blogger, food influencer etc. La definizione dei soggetti qualificabili come "ospiti partecipanti" destinatari delle attività di incoming sarà meglio esplicitata nell'Avviso. In ogni caso, le attività di incoming devono essere rivolte a soggetti specializzati capaci di promuovere le vendite o l'immagine dei prodotti agroalimentari pugliesi al di fuori dei confini regionali. Pertanto, non si ritiene di poter inserire tra le categorie predette anche i singoli consumatori e le scuole. Resta ferma la possibilità di realizzare attività di informazione e promozione destinate al consumatore finale per le quali non sono previste specifiche premialità.
  Non accoglibile.

**Sottomisura 3.2. - Principio 2, Criterio 2.2**

- **OSSERVAZIONE:** Non è chiara la formula proposta e non è chiara la differenza tra buyer partecipanti ed ospiti in sede di presentazione del progetto.

- **RISPOSTA:** Il criterio 2.2 attribuisce la maggiore premialità in funzione della percentuale di buyer partecipanti alle attività di incoming rispetto al numero totale degli ospiti. La categoria "buyer" rappresenta un sottoinsieme della categoria "Ospiti" e raggruppa i soggetti con i quali possono attivarsi azioni di B2B. In ogni caso, la definizione di tali soggetti sarà meglio esplicitata nell'Avviso.
  Non accoglibile.

**Sottomisura 3.2. - Principio 3, Criterio 3.3**

- **OSSERVAZIONE:** Si ritiene, con riferimento al "Livello di aggregazione", di assegnare alle OP e alle AOP il medesimo punteggio (10 punti) assegnato ai Consorzi di tutela in quanto sia le OP che le AOP svolgono un ruolo speciale riconosciuto dall'Unione europea, finalizzato alla gestione della qualità delle produzioni agroalimentari, al trasferimento delle conoscenze anche nell'ambito dei Regimi di qualità e hanno tra i propri compiti, così come previsto dal Reg. UE 1308 del 2013 art. 152, lo sviluppo di iniziative nel settore della promozione.

- **RISPOSTA:** Anche in considerazione del fatto che nessun altro componente del Comitato di Sorveglianza si è espresso in tal senso, si ritiene di confermare la proposta che, pur riconoscendo alle OP e AOP un punteggio premiale, considera come priorità massima un progetto presentato da un Consorzio istituzionalmente preposto alla valorizzazione di un prodotto di qualità.
  Non accogliibile.